

**NOMINATA DA MATTARELLA** – VOLONTARIA AL SERMIG DOPO LA PROVA DELLA MALATTIA

# Marta, Alfieri della Repubblica

Torino e Rivarolo unite nell'orgoglio perchè Marta Camerlo, 15 anni, sarà Alfieri della Repubblica. Tra i 29 giovani scelti il 27 aprile dal presidente Mattarella c'è lei che è nata a Rivarolo, ma che a Torino, al Sermig vive la sua esperienza di servizio dopo essere stata segnata dalla malattia. La notizia della nomina l'ha raggiunta a un campo diocesano per futuri animatori. «Quando l'ho saputo», racconta, «mi sono sentita molto felice perché non credo sia un riconoscimento soltanto per me, ma soprattutto per le tante persone che mi sono state vicine. Per me è un modo ora per ringraziarle per avermi anche fatto capire quanto il bene ricevuto può generare del bene». Concorde nell'estendere il valore dell'essere Alfieri ai medici e al personale del Regina Margherita, agli insegnanti della media Gozzano di Rivarolo (che han-

no voluto proporla), ai familiari, alla comunità di Argentera e al Sermig, la mamma Isabella che ripercorre la storia della figlia che una sera di luglio del 2021, accusa dolori alla pancia e, portata in ospedale, riceve la diagnosi di cancro all'addome in stadio avanzato.

«Quella sera», racconta, «la sorella maggiore di Marta era ad un campo con il Sermig e da quando le abbiamo comunicato quello che stava succedendo, i

giovani che erano con lei e quelli dell'Arsenale, senza neanche conoscerla, l'hanno costantemente accompagnata, nella preghiera e con tanti messaggi».

«Quella vicinanza, così come il dono della fede», prosegue, «non ci ha fatto mai sentire soli e poi Marta ha dimostrato una capacità di reazione che è stata davvero un esempio per tutti, anche nei momenti più difficili, senza capelli, mentre affrontava terapia e operazioni... Così come al suo ritorno in classe, quando si è messa subito a disposizione di chi era più in difficoltà e ora continua con il Sermig a fare doposcuola, a smistare indumenti, a mettersi a disposizione della diocesi come animatrice...». Alfieri Marta: prima per il coraggio, ora per il servizio.

**Federica BELLO**

